

ID Samira: 22235
Codice Univoco Regionale: BABIS001222
Denominazione: Località Grotta di Lamalunga - luogo di
rinvenimento dell' Uomo di Altamura (Paleolitico)
Tipo elemento culturale: Bene immobile SITO

CODICE

Tipo scheda SI

ID Samira 22235

CODICE

Codice Univoco Regionale BABIS001222

Id Origine 115627

Condizione Giuridica Bene Dato non disponibile

ENTE COMPETENTE

Tipo Ente Competente Soprintendenze ambito archeologico

Ente competente SABAP-BA (Archeologia)

Ente Competente Ruolo Tutela e valorizzazione

DATI ANALITICI**DEFINIZIONE**

Tipo elemento culturale Bene immobile SITO

Denominazione Località Grotta di Lamalunga - luogo di rinvenimento dell'
Uomo di Altamura (Paleolitico)

Descrizione

Complesso carsico individuato nell'ottobre 1993 nell'ambito di indagini effettuate da alcuni speleologi del Centro Altamurano Ricerche Speleologiche (CARS). Nel corso dell'esplorazione di una cavità, raggiungibile attraverso un pozzo profondo circa nove metri, è stato intercettato un grande ambiente, di forma irregolare, occupato da un grande cono detritico; da questo si diparte una galleria, provvista di numerosi cunicoli. In uno di essi, in prossimità di una piccola cavità localizzata tra il pavimento e la parete di fondo e costituita da una forte cortina stalattitica, è stato rinvenuto uno scheletro umano privo di connessione anatomica e ricoperto da forti concrezioni coralliformi; alcune caratteristiche scheletriche, esaminate grazie soprattutto all'esame fotografico del reperto, ancora in situ, hanno consentito di ipotizzare che si tratti di un individuo adulto di sesso maschile che presenta alcuni elementi tipici della specie "*Homo neanderthalensis*", vissuto presumibilmente in un periodo compreso tra i 180.000 e i 130.000 anni fa. L'uomo era probabilmente precipitato nella grotta, attraverso uno dei tanti pozzi carsici naturali presenti nella zona, e rimasto intrappolato a causa delle ferite riportate; con il passare dei millenni, in seguito alla scheletrizzazione, le sue ossa furono inglobate nelle concrezioni calcaree. Nel 2009, grazie ad un permesso della Direzione Regionale per i Beni Culturali della Puglia, in accordo con la Soprintendenza, è stato possibile prelevare ed esaminare un campione osseo della scapola destra dell'individuo, che ha consentito di ottenere la prima datazione assoluta del reperto e la caratterizzazione paleogenetica dello scheletro, inquadrato cronologicamente a circa 150.000 anni fa. Si tratta, dunque, dell'esemplare di Neanderthal più completo mai scoperto, e probabilmente il più antico rappresentante di questa specie dal quale è stato possibile estrarre DNA endogeno; costituisce, pertanto, una testimonianza di notevole importanza per lo studio dell'evoluzione umana in Europa nell'ambito del tardo Pleistocene. Nel 2017 è stata presentata al pubblico, presso il Museo Archeologico Nazionale di Altamura, una ricostruzione dell'uomo effettuata sulla base dei dati morfologici del cranio, acquisiti attraverso scansioni laser e riprese fotogrammetriche, fino ad arrivare al modello in scala eseguito dai fratelli olandesi Kennis. Negli anni 2017 – 2019 il programma di ricerca KARST ((Knowing the Altamura man thRough Science & Technology), con la coordinazione del paleoantropologo G. Manzi dell'Università la Sapienza di Roma, si è prefisso di continuare lo studio multidisciplinare già in corso e di programmare la conservazione e la presumibile futura musealizzazione dello scheletro umano di Lamalunga. La grotta è inoltre caratterizzata dalla presenza di numerosi depositi di reperti ossei faunistici, tra i quali si evidenzia la presenza di diverse specie animali; le specie maggiormente rappresentate sono il daino e il cervo,

seguite, con pochi resti, da cavallo, iena, lupo, bovidi ed alcuni micromammiferi.

Descrizione Le analisi effettuate con il metodo dell'Uranio - Torio su alcune concrezioni che rivestivano i resti hanno permesso di inquadrare la deposizione della maggior parte della fauna in un arco cronologico compreso tra 45 e 30 mila anni fa. Attualmente la storia della grotta, ed in particolare dell'Uomo di Altamura, è narrata nei diversi siti che costituiscono la "Rete museale Uomo di Altamura": il Palazzo Baldassarre, il Centro Visite Lamalunga presso l'omonima masseria, ed il Museo Archeologico Nazionale di Altamura.

Tipo di evidenza Rinvenimento isolato

Criterio Perimetrazione Localizzazione effettuata sulla base dei dati catastali

Stato di conservazione Indeterminabile

INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGGETTO

Categoria	Area/Luogo
Tipo	Grotta
Funzione	Frequentazione
Funzione	Funeraria
Funzione	Non definibile

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia	BA
Comune	Altamura
Località	Lamalunga
Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
Modalità di individuazione	Dati bibliografici
Descrizione della localizzazione	Il sito si trova a circa 5 Km a NE del centro urbano di Altamura, a circa 1 Km a SO di Masseria Lamalunga

Affidabilità del dato Certo

Bene urbano no

LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Tipo di localizzazione localizzazione fisica

DETTAGLIO LOCALIZZAZIONE CATASTALE

Comune Altamura

Foglio/Data 73

Particelle 152

GEOREFERENZIAZIONE

Metodo di localizzazione IGM 25K (cartografia al 25.000 dell'Istituto Geografico Militare)

Tipo di georeferenziazione areale

Tecnica di georeferenziazione rilievo da cartografia senza sopralluogo

GEOJson info originale

```
{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates": [[[16.5890362,40.8727309],[16.5890481,40.8727201],[16.5889375,40.8726217],[16.5887401,40.8724224],[16.5884455,40.8721246],[16.5883518,40.8719705],[16.5881756,40.871647],[16.5875356,40.8715988],[16.5871161,40.8714772],[16.5868301,40.871464],[16.5867778,40.8714238],[16.5866277,40.8714082],[16.5865732,40.8712966],[16.5861675,40.8710084],[16.5856198,40.8711155],[16.5854446,40.8712759],[16.5852022,40.8714611],[16.5850568,40.8715228],[16.5848389,40.8716169],[16.5844254,40.8717634],[16.5837189,40.8720049],[16.5836765,40.872165],[16.5834816,40.8728821],[16.5832973,40.8731501],[16.583156,40.8733936],[16.5890362,40.8727309]]]], "properties": {}}
```

CRONOLOGIA

Periodo Paleolitico medio (ca. 130.000 – ca. 40.000 B.P.)

Periodo Paleolitico inferiore (ca. 1.300.000-ca. 130.000 B.P.)

Motivazione cronologia Bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AMBITO CULTURALE

Riferimento intervento Dato non disponibile

Denominazione	Dato non disponibile
---------------	----------------------

Fonte	Dato non disponibile
-------	----------------------

Motivazione attribuzione	Dato non disponibile
--------------------------	----------------------

VERIFICABILITA'

VERIFICABILITA'

Verificabilità attuale	da verificare
------------------------	---------------

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE

Sito visitato	no
---------------	----

Tipo di fruibilità	Non fruibile
--------------------	--------------

Grado di rischio	Non conosciuto
------------------	----------------

Potenzialità	Alta
--------------	------

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00007492
---------------------	----------

Riferimento bibliografico completo	Venturo D., Altamura (Bari), Lamalunga, Taras, XIV, 1, Taranto: , 1994
------------------------------------	--

Riferimento	19 - 20
-------------	---------

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00007495
---------------------	----------

Riferimento bibliografico completo	Venturo D., Altamura (Bari), Lamalunga, Taras, XVI, 1, Taranto: , 1996
------------------------------------	--

Riferimento	15 - 16
-------------	---------

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00008841
---------------------	----------

Riferimento bibliografico completo	Venturo D., Altamura (Bari), Lamalunga, Taras, XV, 1, Taranto: Scorpione Editrice s.r.l., 1995
------------------------------------	--

Riferimento	22 - 23
-------------	---------

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00010965
Riferimento bibliografico completo	Fiore I., Thun Hohenstein U. a cura di, GIS e analisi spaziale intra-sito: i resti ossei faunistici della Grotta di Lamalunga (Altamura, BA), Annali dell'Università degli Studi di Ferrara - Museologia Scientifica e Naturalistica - IV Incontro Annuale di Preistoria e Protostoria, Ferrara, 7-8 febbraio 2018, 13, Ferrara: , 2018
Riferimento	94 - 97

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00010974
Riferimento bibliografico completo	AA. VV., Venturo D. a cura di, La Grotta di Lamalunga. Atti della I Conferenza Cittadina. Altamura, 18 Dicembre 1993, La Grotta di Lamalunga. Atti della I Conferenza Cittadina. Altamura, 18 Dicembre 1993, , Altamura: , 1995

BIBLIOGRAFIA

Sigla per citazione	00010975
Riferimento bibliografico completo	AA. VV., L'Uomo di Altamura e la Grotta di Lamalunga. Immagini, L'Uomo di Altamura e la Grotta di Lamalunga. Immagini, , Imola: Soprintendenza Archeologica della Puglia - Università degli Studi di Bari, 1996

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Url	https://uomodialtamura.it/#home
-----	---

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Tipo Fonte	URL esterno
Descrizione	sito web dedicato

MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File	DSC_0154 (1579776578).jpg
Tipo Fonte	File
Descrizione	allestimento museale a Palazzo Baldassarre

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File DSC_0141 (1579776600).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione allestimento museale a Palazzo Baldassarre 2

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File DSC_0147 (1579776611).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione allestimento museale a Palazzo Baldassarre 3

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File DSC_0148 (1579776621).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione allestimento museale a Palazzo Baldassarre 4

File



MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File DSC_0152 (1579776631).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione allestimento museale a Palazzo Baldassarre 5

File



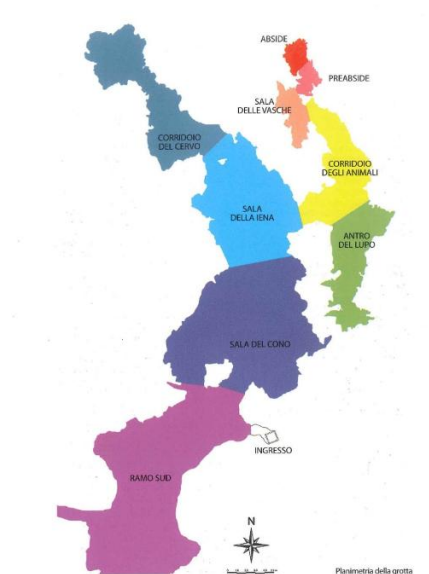
MULTIMEDIA E DOCUMENTI

Nome File 20200127122924733_0001 (1580124634).jpg

Tipo Fonte File

Descrizione Planimetria della grotta di Lamalunga

File



PERCORSI TEMATICI

COORDINATE

Longitudine 633770.0119

Latitudine 4525743.4243

TARGET PERCORSO

Target percorso Bambini in età scolare

Titolo tappa	Lamalunga (uomo di Altamura)
Descrizione tappa	Nel 1993 alcuni speleologi, mentre esploravano in località Lamalunga, nel territorio di Altamura, una grotta in cui si erano calati attraverso un pozzo profondo circa 9 metri, trovarono uno scheletro umano così antico da essere interamente ricoperto da incrostazioni rocciose. Quelle ossa, come è emerso dalle analisi condotte su un frammento della scapola, appartenevano ad un individuo della specie di Neanderthal vissuto 150.000 anni fa. Probabilmente, mentre stava camminando, era caduto in un pozzo ed era rimasto intrappolato nella grotta senza possibilità di muoversi, a causa delle ferite riportate, e senza poter chiedere aiuto a nessuno. Una morte lenta e atroce. Il suo scheletro ha rappresentato tuttavia per gli studiosi una miniera di informazioni: grazie a speciali fotografie delle ossa, eseguite con strumenti all'avanguardia, è stato possibile realizzare un modello in scala dell'uomo di Lamalunga, che oggi è possibile vedere presso il Museo Archeologico di Altamura.
Icona Tappa	1905932

ANNOTAZIONI